

Provinciali «Siamo con Allegri»

Portesani sposa l'appello degli Industriali per lo sviluppo del territorio

■ **CREMONA** «Non possiamo che essere d'accordo con l'appello lanciato da **Stefano Allegri**, presidente dell'Associazione degli industriali, quando invoca un impegno comune per il territorio in vista dell'elezione del prossimo presidente della Provincia di Cremona». Lo sostiene in una nota diffusa ieri **Alessandro Portesani**, capogruppo in Consiglio comunale della lista civica 'Novità a Cremona' e candidato al prossimo Consiglio provinciale. «Penso che la visione espressa dal presidente di Confindustria – dice Portesani – sia assolutamente corretta e pienamente condivisibile in merito alle funzioni che l'ente

Provincia debba svolgere nei prossimi anni. La Provincia, anche nella sua incompiuta formulazione attuale, deve essere un volano efficace per uno sviluppo complessivo del territorio. Su questo punto specifico – dice ancora Portesani – rilancio il nostro punto programmatico di 'Cremona capoluogo' che prevede un sempre maggiore coinvolgimento dei territori che si devono interfacciare con il capoluogo: in un rapporto saldo e proficuo di sussidiarietà». Portesani cita l'Associazione temporanea di scopo (ATS) per lo sviluppo del Masterplan 3C. «Credo che su questo punto il nuovo presidente si dovrà im-



Stefano Allegri



Alessandro Portesani

pegnare fortemente per dare una spinta decisiva a uno strumento indispensabile per il rilancio del territorio e per il dialogo tra istituzioni e categorie economiche. Qui la collaborazione con gli stakeholder è di importanza vitale».

In ultimo l'ex candidato sindaco, ora in corsa per le elezioni provinciali, torna su uno dei cavalli di battaglia della sua campagna elettorale. «Devo anche sottolineare un aspetto che non è del tutto secondario, anzi lo considero fondamentale – conclude Portesani –. Quello relativo al lavoro di ricomposizione dei rapporti tra la città e territorio che, nelle precedenti amministrazioni, è stato troppo trascurato. Tutto questo ha portato a un depotenziamento delle possibilità di crescita omogenea del territorio. Questo in particolare è un punto programmatico irrinunciabile del programma nostra lista».